

VITA della COMUNITA'

23 Febbraio—02 Marzo 2014

DOMENICA 23 FEBBRAIO VII Domenica Tempo Ord. Salmodia III settimana	08.00 Elisa e Classe 32 - Iacchetti Giuseppe e Guercilena Cecilia (leg) 10.00 Sr. Anna e Sr. Lodovica Pesenti Sangaletti Dino - Rivellini Licia Duca Giovanni Giuseppe e Fam. Masserdotti Fausta e Classe 48 11.15 Per la Comunità 18.30 A.M.O.
h. 12 Battesimi: Lamera Federico Scotti Noemily	
h. 18 Vespri e benedizione	
LUNEDI' 24 FEBBRAIO	07.30 Daniele e fam. 17.00 Grasselli Angelo e Lodovico Virginio, Teresa e Francesco
MARTEDI' 25 FEBBRAIO	07.30 A.M.O. 17.00 Canulli Filippo
MERCOLEDI' 26 FEBBRAIO	07.30 A.M.O. 17.00 Cremonesi Stelio e Fiorina
GIOVEDI' 27 FEBBRAIO	07.30 Fam.Mondini Bassi Gaspare, Gina e Nani 17.00 Provesi Elsa
VENERDI' 28 FEBBRAIO h.16.00 Esposiz. e Adoraz.	07.30 Bettani Giuseppa Danelli Guido e Longo Severina (leg) 16.00 Locatelli Rita 20.30 Vespri e Benedizione
SABATO 01 MARZO S.Maria in sabato 11.00 Matrimonio Rota Andrea e Marchesini Silvia	07.30 A.M.O. 20.00 Perola Norberto Annovazzi Carolina Singularoli Andrea e Carminati Maria
DOMENICA 02 MARZO VIII Domenica Tempo Ord. Salmodia IV settimana	08.00 Bettani Giuseppe e fratelli 10.00 Agliardi Antonio Belloli Vincenzo e Corna Luigina 11.15 per la Comunità 18.30 A.M.O.
h. 18 Vespri e benedizione	

Domenica VII del Tempo Ordinario

Vangelo di Matteo 3,38-48

"Siate perfetti e siate santi". Santità, perfezione, parole che ci sembrano lontane per gente che fa un'altra vita, dedita alla preghiera e alla contemplazione. Invece, quale concretezza nella Bibbia: *"non coverai nei tuo cuore odio verso tuo fratello, non serberai rancore, amerai il prossimo tuo come te stesso"* (I Lettura di oggi). La concretezza della santità è niente di astratto, assente e separato dalla vita quotidiana. E' santità terrestre che profuma di casa, di pane, di gesti e di cuore.

"Avete inteso che fu detto: occhio per occhio...ma io vi dico, porgi l'altra guancia". Mostra con questo gesto disarmante che tu non vuoi incutere paura, che non hai nulla da difendere e l'altro capirà l'assurdità di esserti nemico. Porgi l'altra guancia: Gesù non propone la passività morbosa di chi ha paura, ma una iniziativa decisa, voglio riallacciare la relazione con te, faccio un primo passo perché voglio riallacciare coraggiosamente il tessuto di vita lacerato. Il cristianesimo non è una religione di servi, che si umiliano, si mortificano e non reagiscono. Non è la morale dei deboli che nega la gioia del vivere, ma il cristianesimo è la religione dei "signori" (cristiani e signori non si nasce ma si diventa) cioè uomini liberi, capaci di disinnescare la spirale della vendetta, padroni e signori delle proprie scelte anche davanti al male, capaci di inventare reazioni nuove attraverso la creatività dell'amore che non ripaga con la stessa moneta, che fa saltare i piani e che fa poi felici. Dice ancora il Vangelo: *"Amate, pregate, porgete, benedite, prestate, fate, per primi ad amici e nemici"*. Tutto il Vangelo è qui: amatevi altrimenti vi distruggerete. Gesù vuole eliminare il concetto stesso di nemico. Violenza produce violenza come una catena infinita. Io scelgo di spezzarla, di non replicare su altri ciò che ho subito ed è così che mi libero. Io posso avere dei nemici ma io non sono nemico di nessuno! Devo sentire che amando realizzo me stesso, che il dare agli altri non

toglie a me. Anzi mi trasforma sempre più ad immagine di Dio e rende la mia vita bella, ricca e felice. Dare agli altri non è in contrasto con il mio desiderio di felicità. L'amore del prossimo e amore di se non stanno su due binari che non si incontrano mai, ma coincidono sulla via indicata da Gesù. Il bene produce bene che poi si irradia intorno e infine ritorna su chi l'ha prodotto. La fede cristiana inizia con la trasformazione interiore del cuore perché se in noi non è pace, non daremo pace, se in noi non è amore, non daremo amore. Ma chi cambia il cuore? Bisogna per prima cosa lavorare sulla nostra spiritualità o meglio ancora lasciarsi trasformare dalla mano del vasaio che ci trasforma, ci crea e ci modella. Cosa possono significare allora gli imperativi di Gesù: **amate, pregate, porgete, prestate**? Non sono ordini, ma porte spalancate verso la possibilità di bene, sono l'offerta di un potere, la trasmissione di una forza divina che ci raggiunge. Quella che guida il sole e la pioggia sui campi di tutti, di chi è buono e di chi no, la forza solare di chi fa come fa il padre, che ama per primo, ama in perdita, ama senza aspettarsi contraccambio alcuno.

PAPA FRANCESCO:

Catechesi sull'Eucaristia di mercoledì 12 febbraio (... Il parte)

Un secondo indizio molto importante è la grazia di sentirsi perdonati e pronti a perdonare. A volte qualcuno chiede: *"Perché si dovrebbe andare in chiesa, visto che chi partecipa abitualmente alla Messa è peccatore come gli altri?"* Quante volte lo abbiamo sentito! In realtà, chi celebra l'Eucaristia, non lo fa perché si ritiene o vuole apparire migliore degli altri, ma proprio perché si riconosce sempre bisognoso di essere accolto e rigenerato dalla misericordia di Dio. **Se uno di noi non si sente bisognoso della misericordia di Dio e non si sente peccatore, è meglio che non vada a Messa.** Noi andiamo a Messa proprio perché siamo peccatori e vogliamo ricevere il perdono di Dio. Il **"Confesso a Dio Onnipotente"**, che diciamo all'inizio, non è un pro-forma ma è un vero atto di penitenza, io sono peccatore e lo confesso. Non dobbiamo mai dimenticare che l'Ultima Cena di Gesù ha avuto luogo *"nella notte in cui veniva tradito"*. In quel pane e in quel vino che noi offriamo e attorno al quale ci raduniamo, si rinnova ogni volta il dono del Corpo e del Sangue di Cristo per la remissione dei nostri peccati. Dobbiamo andare a Messa umilmente come i peccatori e il Signore ci riconcilia. Questo riassume al meglio il senso più profondo del sacrificio del Signore Gesù e allarga a sua volta il nostro cuore al perdono e alla riconciliazione.

Vita della Comunità

Date del Battesimo:

- 27 Aprile h. 12.00 - 25 maggio h. 16.00 - 22 giugno h. 12.00

N.B.: E' bene per tempo, prendere contatto con i sacerdoti per fissare la data e programmare gli incontri di preparazione che sono fissati per i giorni: 22, 29 marzo e 5 aprile dalle ore 10 alle ore 11 in casa parrocchiale.

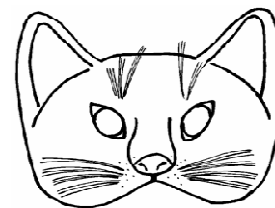
Suonare a festa per ogni bambino che nasce: è la proposta che facciamo ad ogni famiglia per condividere con la comunità la gioia della nascita di un figlio. E' sufficiente che un familiare avvisi il sacerdote che, con piacere, farà suonare **"l'allegrezza della nascita"**.

Vita parrocchiale

- **Verso la Cresima 2014: oggi, alla messa delle h. 11.15**
Presentazione dei cresimandi alla comunità
Colloqui con Don Ernesto: Lunedì h. 18-19
- **Oggi Giornata di spiritualità ad Albino con P. Giulio:**
Partenza h. 14.15 in Misericordia
- **Giovedì 27: Riunione dei catechisti h. 21**
Sala Azzurra: "Programmiamo la Quaresima 2014"

DATE DA RICORDARE

- **Ceneri: Inizio Quaresima-Mercoledì 5 marzo**
- **Triduo dei morti: venerdì, sabato, domenica 9 marzo.**
Conclusione: ore 16:30 Messa e processione al cimitero.



CARNEVALE IN PIAZZA

Domenica 2 marzo ore 14.30
Sfilata di carri e maschere per le vie del paese per tutti: grandi e piccoli che si vogliono divertire



SI REPLICA

Martedì 4 marzo dalle ore 15
In oratorio storie di clown e allegria con il teatro Caverna

